

LETTERE AL CORRIERE

RISPONDE SERGIO ROMANO



Il granello di sabbia che cambia il corso degli eventi

chiarirmi il dubbio? Sono io che leggo male?

Reno Giannetti
remo.giannetti@inwind.it

Sto leggendo il suo ultimo libro: «I giudizi della storia». Nel capitolo «La storia con i se: l'America rinuncia a Cuba», a pagina 80, lei dice che McKinley tentò la scadenza del mandato la riconquista della presidenza. Ma il suo vecchio avversario delle elezioni precedenti, il democratico William Jennings Bryan, quattro mesi dopo entrò trionfalmente alla Casa Bianca. Nei suoi tre mandati (1900-1912) Bryan rimase fedele ai principi del programma elettorale. Ora lo leggo su Wikipedia che «William Jennings Bryan fu un uomo politico americano, membro del partito democratico. È stato candidato dal suo partito per ben tre volte alle presidenziali, ma fu sempre sconfitto da William McKinley prima, e poi da William Howard Taft». Può

ITALIANI IN LIBIA

Ricordi diversi

Vorrei proporre uno spazio di riflessione sul tema degli italiani in Libia, con specifico riferimento alla lettera del 22 ottobre, la quale tende a corroborare la tesi della cordialità dei rapporti fra i nostri connazionali e la popolazione locale. Non sono mai stato in Libia e le mie conoscenze sono legate allo studio della storia, di cui sono stato per anni insegnante. Nel 1955, su una bancarella di libri vecchi, poter sfogliare un album di fotografie appaenuto a una giovane italiana residente in Libia negli anni della nostra occupazione. I soggetti ritratti erano quadri di elegante vita familiare, paesaggi suggestivi, scene di colore locale. Mescolata a queste ultime mi colpì duramente l'immagine di oltre un centinaio di persone che, in fila per due, incatenate, erano affiancate da carabinieri italiani costretti spanati. Ma la didascalia mi colpì ancora più duramente per il suo forse inconsapevole chinso: «Un gruppo di ribelli portati al luogo dell'esecuzione». Non avevo soldi abbastanza per comprare quell'album e ancora adesso mi rimane il ricordo di non aver potuto acquistare un documento storico di grande importanza. Certo la mia attuale testimonianza (un semplice ricordo) si basa su un punto di vista molto limitato, ma forse altrettanto si può dire del punto di vista della letteratura, che nostalgicamente rievoca la splendida veduta di Tripoli e i cordiali rapporti con gli arabi, comprovati

dalle visite della madre e a una nobildonna locale.
Bruno Costa

Vi furono gli anni della repressione e vi furono più tardi gli anni di una migliore convivenza. E' perfettamente naturale che persone di diversa età possano avere della Libia ricordi diversi.

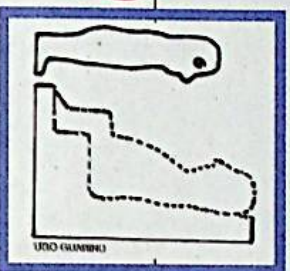
FORZE ARMATE

Poca considerazione

Caro Romano, da più parti è stato fatto notare come quest'anno, proseguendo una tendenza in atto da diverso tempo, sia praticamente giunto a conclusione quella sorta di processo di svuotamento della festività del 4 novembre. Nata, in origine, in ricordo della loro vittoria nella prima guerra mondiale, oggi viene celebrata solo come giorno dell'unità nazionale, un evento, quest'ultimo, che nulla ha a che fare con la data del 4 novembre 1918 e che relative Forze Armate stesse in una posizione di secondo piano, quasi marginale. L'ennesimo segnale di una certa disattenzione di fondo del Paese e di quella stessa politica che ne è, in fondo, espressione: una disattenzione che si manifesta non solo in questi modi ma, anche, attraverso altri ben più concreti, il più evidente dei quali è la grave, e cronica, sottocapitalizzazione del nostro strumento militare, soprattutto se rapportata alla mole di impegni nell'ambito delle numerose missioni all'estero. E que-

qualche anno fa, quando pensammo che ai lettori non sarebbe spiaciuto immergersi sortendo, al mare o ai monti, in un esercizio di «storia con i se», per usare un termine coniato dalla storiografia angloamericana, di «storia controfattuale».

La storia controfattuale, caro Giannetti è quella che ci scascia quando si chiede che cosa sarebbe successo se la pistola di Garvilio Princip non avesse ucciso l'arciduca Francesco Ferdinando, se Lenin non fosse arrivato a Pietrogrado nella primavera del 1917, se Stalin non fosse riuscito a sbarazzarsi di Trotskij, se Hitler fosse morto in uno dei molti attentati organizzati contro la sua persona, se Mussolini non avesse dichiarato guerra alla Francia e all'Inghilterra nel



giugno del 1940. Per Benedetto Croce si tratta di un esercizio inutile e puerile, di un «gioco» che usiamo fare dentro noi stessi, nei momenti di ozio e di pigrizia, fantascificando intorno all'andamento che avrebbe preso la nostra vita se non avessimo incontrato una persona che abbiamo incontrata, o non avessimo commesso uno sbaglio che abbiamo commesso.

CONTROLLI MEDICI

Tempi di attesa

Ho apprezzato molto il suggerimento di Flavio Briatore di sottoporre a controlli sanitari periodici. Lui, trovandosi in America e avendo per caso un giorno libero, si è sottoposto a un check up completo. Pare che questo gli abbia salvato la vita. Io, non trovandomi in America, ho dovuto aspettare sei mesi per una visita oculistica di dieci minuti!

Enrico Nicita, Rovereto

INFLAZIONE

Misterioso calo

L'inflazione cala, e siamo ormai al record del 1,8 per cento tendenziale annuo. Come sensiti modi ma, anche, attraverso altri ben più concreti, il più evidente dei quali è la grave, e cronica, sottocapitalizzazione del nostro strumento militare, soprattutto se rapportata alla mole di impegni nell'ambito delle numerose missioni all'estero. E que-

più seria e meticolosa. Gli autori assumono come ipotesi un avvenimento contrario a quello che si è effettivamente prodotto e cercano di calcolarne gli effetti nella storia degli anni successivi. Nel caso della guerra ispano-americana a me sembrò che un esito diverso del conflitto avrebbe cambiato le grandi linee della politica estera americana negli anni seguenti.

Questi esercizi non sono un perditempo. Servono a dimostrare che la storia, contrariamente a quanto disse un grande filosofo tedesco, non è razionale e che la sua parabola dipende spesso dal granello di sabbia che inceppa la macchina delle decisioni dall'improvviso scatto di un cambio che indirizza il treno verso una destinazione diversa da quella per cui era partito. In ultima analisi gli esercizi di storia virtuale servono anche a convincerci che il corso degli eventi dipende da ciascuno noi e che abbiamo sempre la possibilità di cambiare il futuro.

FERROVIE

Impossibile prenotare

Nella scorsa settimana ho provato a prenotare sul sito delle ferrovie biglietti per il prossimo dicembre senza riuscirci. L'agenzia del mio paese dove mi hanno detto che avrei potuto, invece, prenotare a vellei così perché sui treni non avrei comunque trovato posti! Siamo proprio sicuri che questo sia il modo corretto per riquilibrare le nostre ferrovie?

Angelo Bianchi
a.bianchi12@excite.it

TELEFONO

Fastidioso disagio

In seguito alla installazione del servizio Alice di Telecom, mi sono ritrovato improvvisamente di fronte a uno scambio di numeri telefonici: al numero della mia abitazione rispondeva un numero della mia città, e viceversa. Segnalo che come medico chirurgo, il numero della mia

abitazione è spesso usato dall'ospedale dove lavoro. Per ripristinare il corretto funzionamento dei numeri telefonici ci sono voluti quattro giorni e ore intere passate al telefono per segnalare il disagio, poiché i centralini non rispondevano o interrompevano la comunicazione.

Edoardo Mincioffti
Assisi (Pg)

PARLAMENTARI

Questione di numeri

A chi si lamenta che il numero dei parlamentari è troppo elevato vorrei ricordare che nel giugno scorso gli italiani hanno bocciato la riforma della Costituzione che prevedeva, tra l'altro, la riduzione di detto numero. Volei dire che alla maggioranza dei cittadini sia bene così.

Guglielmo Placino
vjadain56@hotmail.it

BOLLO AUTO

L'aumento

Si sentono dichiarazioni contrarie agli aumenti del bollo auto. Ma veramente si pensa che una persona disposta a spendere 20-30-mila euro per un auto, si possa spaventare per un aumento del bollo di 60-100 euro l'anno? Vorrei invece chiedere: che male c'era a tassare un po' più gli alcolici? E che senso ha promuovere, ad esempio, la rottamazione di televisori in un Paese che non ne produce praticamente nessuno e li importa tutti dall'estero?

Leonardo Castiglione
L.castiglione@yahoo.com

Dichiarazioni del reddito: i contrasti
Mi collego alle lettere inviate da altri due lettori, e pubblicato sul Corriere nei giorni scorsi, riguardanti controlli delle Agenzie delle Entrate. Sono anch'io lavoratore dipendente, con casa gravata da mutuo, anch'io pagante il 750 per recuperare un po' di imposta da spese sanitarie, assicurazione sulla vita e poco altro. Sono stato controllato dall'Agenzia due anni fa per il 2001, adesso ho ricevuto la richiesta di esibire tutta la documentazione per il 2003. Nel primo accertamento tutto è andato bene, presumo che anche nel secondo sarà così (al massimo, potrà aver sbagliato una somma di scontrini per farmaci). Intanto però mi viene da pensare che ci sia un accanimento fiscale contro di me, nella speranza di beccarmi in errore. Ma cosa potrà farmi dire ancora l'Agenzia delle entrate dai controllanti ripetutamente? Intanto, però, io continuo a vedere molte dichiarazioni dei redditi «strane» (lavoro in banca, chi chiede un prestito deve presentarsi), mi chiedo se altrettanto zelo l'Agenzia delle entrate ce l'ha con il meccanico che dichiara un'imponibile di 5.000 euro, il dentista che ne dichiara 15.000, l'architetto 30.000. Spero che il nuovo governo avesse un altro passo: il decreto Bersani sulle liberalizzazioni mi sembrava una buona premessa. Invece, con la nuova finanziaria mi sento pure dire del «ricco» perché raggiunge i 70.000 euro di imponibile e pago tutte le tasse. E lo Stato neppure si fida di me...

Gianluigi Cetri
Novanta Vicentina (Vv)

Un confronto con i prezzi spagnoli

La lettera pubblicata sul Corriere del 31 ottobre in cui si fanno paragoni di prezzi tra noi e la Spagna ha destato la mia attenzione e, visto che quello è un Paese che conosco molto bene, invio alcune piccole osservazioni.

La benzina costa poco, è vero, ma sono molto poco diffusi le auto con impianti GPL e metano. Per quanto concerne il mercato automobilistico è molto povero in fatto di concorrenza sui prezzi: l'unica compagnia di bandiera è in mano alla Volkswagen.

Gli elettrodomestici? Meglio non avvicinarsi. Gli affitti? Da noi sono alti principalmente nelle grandi città, ma se si prova a fare un giro per le agenzie immobiliari spagnole la situazione non è migliore. Per quanto riguarda i beni del settore primario, dall'alimentare alle medicine, siamo quasi allo stesso livello anche se, con la liberalizzazione Bersani, i nostri prezzi sono diventati più bassi. Anche i trasporti pubblici sono più cari. Comunque la convenienza di molti prezzi rispetto ai nostri c'è in tanti settori. Infine, per quanto riguarda il sistema fiscale si può senz'altro dire che gli spagnoli stanno meglio di noi.

Ivo Longobardi
ivolongobardi@hotmail.com

Caldo eccessivo nelle abitazioni

Ho letto sul Corriere del 27 ottobre quanto scritto dal lettore di Modena che si lamentava per il troppo caldo nei supermercati. Io posso solo affermare che, dove abito, quando mi alzo il mattino alle sette, in cucina ho solo 25 gradi. Alla sera, al rientro verso le diciannove, i gradi sono 24. L'amministratore afferma che gli altri condomini sentono freddo. Voglio vedere cosa succederà quando arriverà il vero inverno. Quanti gradi i condomini preteriranno di avere nelle abitazioni? Dormire con le finestre spalancate, senza coperte, mi sembra una cosa molto stupida, ma io devo fare così se voglio riposare. Possibile che nessuno faccia i controlli?

Carla Nipoti, Milano

Televisione: gli spot pubblicitari

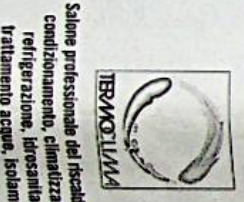
Intervistato sul Corriere Economia, il ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni, ipotizzava una eventuale riforma del servizio pubblico radiotelevisivo, ha evidenziato la possibilità di fare entrare anche i privati nel capitale di una delle reti della Rai. Ma intanto, vorrei chiedere, per venire incontro agli abbonati che versano ognuno all'ente di Stato, circa 100 euro l'anno di canone non si potrebbe iniziare a cercare di eliminare (almeno in un solo canale), gli innumerevoli e ripetitivi spot pubblicitari, che i telespettatori sono costretti continuamente a sopportare contro voglia, giorno e notte?

Giovanni Papandrea
Marina di Andore (Ro)

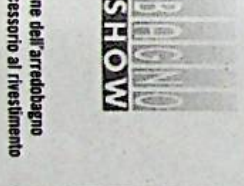
SITTE

Salone dell'Impiantistica Termoidraulica ed Elettrica e dell'Arredobagno

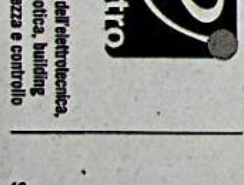
ROMA 09 10 11
novembre 2006
NUOVA FIERA di ROMA



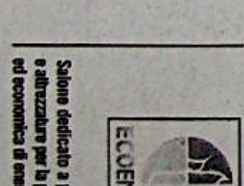
Salone professionale del riscaldamento, condizionamento, climatizzazione, refrigerazione, impiantistica, trattamento acqua, isolamento



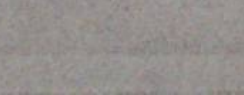
Salone dell'arredobagno dell'accessori al rivestimento



Salone professionale dell'elettrotecnica, elettronica, domotica, building automation, sicurezza e controllo



Salone dedicato a prodotti, accessori e attrezzature per la produzione energetica ed economica di energia e riscaldamento



ROMA FUMICINO
Località Ponte Galeria

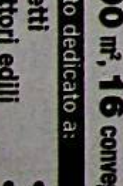
Ingresso Est
Ore 10.00 - 18.30



Autostrada
ROMA FUMICINO



Autostrada
ROMA FUMICINO



Un evento dedicato a:

- Architetti
- Costruttori edili
- Distributori
- Energy manager
- Grossisti
- Installatori
- Progettisti
- Responsabili tecnici

Migliaia di prodotti, oltre 370 aziende,
22.000 m², 16 convegni e corsi di formazione

senaf

FIERA

tecniche nuove

ASSOCIAZIONE

ASSOCIAZIONE

ASSOCIAZIONE

ASSOCIAZIONE

ASSOCIAZIONE

ASSOCIAZIONE

ASSOCIAZIONE

ASSOCIAZIONE

Informazioni su espositori, convegni e corsi di formazione sul sito www.senaf.it/site Collegati al sito e registrati: riceverai direttamente via e-mail la tessera di ingresso omaggio